

LIONS RUBICONE DIALOGO COL MAGISTRATO SERGIO DINI

Due anni bui alla fine della Guerra

L SOSTITUTO procuratore della procura militare di Padova Sergio Dini, di origini cesenati è stato ospite-relatore in un meeting del Lions Club del Rubicone. Dini ha parlato del periodo buio e tragico della nostra storia che va dal 1943 al 1945, relativamente a 600-700 fascicoli processuali riguardanti delitti, stupri, rappresaglie, azioni terroristiche di quel tempo; fascicoli che con una discutibile "archiviazione provvisoria", per cinquant'anni sono stati tenuti nascosti dentro un anonimo armadio della procura romana per riaffiorare poi,

nel 1994 per il "caso Pribke". Motivi di opportunità politica internazionale e volontà di non creare problemi diplomatici in un periodo dove si stavano organizzando in Europa i due blocchi contrapposti d'oltrecortina, sarebbero alla base di questa inerzia. In Italia era stata già emanata (nel 1946) la legge di amnistia (detta Togliatti) - ha ricordato tra le altre cose il procuratore Dini - per i crimini commessi fino al 31 luglio 1945 in azioni tese ad opporsi ai tedeschi invasori o al ritorno del regime fascista.

Edoardo Turci



Sergio Dini (a destra) con Francesco Covarelli, presidente del Lions club Rubicone